



COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara



Comune istituito con Legge Regionale 05/12/2018, n. 17 mediante fusione dei Comuni di Berra e Ro

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 9 del 03-04-2023

Adunanza Ordinaria – Seduta Pubblica

OGGETTO: VARIAZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023 - 2025, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 59 DEL 28/12/2022 (E SS.MM.II.).

L'anno duemilaventitre il giorno tre del mese di aprile alle ore 20:00, presso la sede legale di Riva del Po, è stato convocato il Consiglio Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità di legge.

Risultano presenti:

Nome e Cognome	Presenti/ Assenti
ZAMBONI ANDREA	Presente
ASTOLFI ALBERTO	Assente
BRANDALESI SIL VIA	Presente
BARIGOZZI GIAN PAOLO	Assente
MANZOLI PAOLO	Presente
TRAPPELLA ANNA CINZIA	Presente
POZZATI MARCO	Presente
FRANCIOSI DORIANA	Presente
BERGAMI CINZIA	Presente
BENINI ALBERTO	Presente
BELLETTATO FABIANA	Presente
SIMONI DANIELA	Assente
OCCHI SERENA	Assente

PRESENTI N. 9 ASSENTI N. 4

Presiede il CONSIGLIERE MANZOLI PAOLO nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Iannetta Vanessa, ai sensi dell'art. 97 - comma 4 - lett. a) del T.U.E.L.

Il PRESIDENTE, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato

Deliberazione n. 9 del 03-04-2023

OGGETTO: VARIAZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023 - 2025, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 59 DEL 28/12/2022 (E SS.MM.II.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati: l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*";

Ricordato che:

- il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;
- la Sezione Operativa del Dup (SeO), in particolare, costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica (SeS) del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
- il programma triennale delle OOPP, il programma biennale delle forniture, insieme al fabbisogno di personale e al piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, costituiscono, ai sensi principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, contenuto obbligatorio della SeO del DUP e si considerano approvati senza necessità di distinte deliberazioni da parte del Consiglio Comunale;

Dato altro altresì che l'art. 170, ultimo comma, del Tuel si prevede che: "*nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione*";

Letto l'art. 8 del vigente Regolamento di Contabilità in cui si prevede che: "*non sono ammissibili e procedibili, pertanto, gli atti che siano in contrasto con i contenuti del DUP o con le previsioni del bilancio di previsione finanziario*";

Richiamata deliberazione di C.C. n. 59 in data 28/12/2022 (e ss.mm.ii.), dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il DUP per il triennio 2023-2025;

Considerato che con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 17/02/2023, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, si è stabilito di:

- dichiarare la fattibilità e la rispondenza al pubblico interesse della proposta di finanza di progetto e del relativo progetto di fattibilità per l'efficientamento e la gestione del servizio di pubblica illuminazione ai sensi dell'articolo 183, comma 15, del D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50, presentati dalla ditta Elettrocostruzioni Rovigo srl, acquisita al Protocollo dell'Ente al n.6682 del 01/06/2022 e ulteriori integrazioni n. 10918/22, 12869/22, 13768/22, 2195/23;
- Approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica facente parte della documentazione presentata con la suddetta proposta;
- dare atto che l'intervento:
 - riguarda la realizzazione di interventi non adeguatamente presenti nei vigenti strumenti di programmazione dell'Ente e che, per tale motivo, se ne proponeva il tempestivo aggiornamento da parte del Consiglio Comunale;
 - sarà realizzato ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e che, pertanto, gli oneri finanziari a carico del Comune troveranno copertura in specifici capitoli di spesa del Bilancio dell'ente una volta inserito il progetto in parola nella programmazione di cui sopra;

Richiamati:

- l'art. 21 del D.lgs. n. 50-2016 in cui si prevede che: "*1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.*";
- l'art. 32 del D.lgs. n. 50-2016 in cui si stabilisce che: "*1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.*"

Richiamato l'art. 5, comma 10, del D.M. 16 gennaio 2018, secondo cui le modifiche/integrazioni/variazioni al programma triennale sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 e art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che, in ottemperanza alla sopra richiamata delibera di Giunta Comunale, risulta quindi necessario aggiornare il Dup 2023-2025 come di seguito riportato:

- nella SeO – Parte prima e seconda: per il servizio di illuminazione pubblica si deve far riferimento all'obiettivo operativo relativo al Project financing;
- nella SeO – Parte Terza: necessaria integrazione al Programma triennale dei Lavori pubblici 2023-2025 e al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 con i dati inerenti alla citata proposta di finanza di progetto;

Visto anche l'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con la Legge 6 agosto 2008, n. 133 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare";

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 del citato articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- venduti;
- concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero,

restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;

- affidati in concessione a terzi;
- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Considerato, altresì, che rispetto all'ultimo Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare, approvato contestualmente al DUP 2023-2025, vi è la necessità di procedere all'alienazione di tre immobili Acer insistenti nelle località di Berra e Serravalle e risulta, quindi, necessario procedere al propedeutico inserimento degli immobili nel succitato Piano;

Visto, infine, l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”;

Rilevato che:

- l’art. 1, comma 1, lett. a) del D.P.R. 81/2022 ha disposto la soppressione degli adempimenti inerenti, tra gli altri, al Piano triennale dei fabbisogni di personale *“in quanto assorbiti”* nell’apposita sezione del Piao;
- a decorrere dal 2023 l’ordinamento non contempla più il piano triennale dei fabbisogni di personale come uno strumento dotato di autonomia, da poter approvare con una apposita deliberazione (come è stato possibile ancora nel 2022 a causa del ritardo con il quale sono stati emanati i provvedimenti attuativi dell’art. 6 del D.L. 80/2021);
- l’attività di programmazione del fabbisogno del personale risulta ormai assorbita all’interno del Piao, nella sotto-sezione di cui all’art. 4, comma 1, lett. c) del D.M. 132/2022 denominata *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”*;
- la commissione Arconet (Commissione per l’armonizzazione degli enti territoriali presso il Ministero dell’Economia e delle Finanze) con la FAQ n. 51 del 16 febbraio 2023, ha chiarito come la programmazione definita dal DUP costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l’approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell’ambito del PIAO;

Richiamato l’art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 il quale dispone che : *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell’articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l’assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di*

personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.”;

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circolare Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: “Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Considerato che nella Sezione Operativa, parte terza, del Dup 2023-2025 per la sotto sezione dedicata alla programmazione del fabbisogno di personale veniva confermato, per gli anni 2023 e 2024, il piano triennale dei fabbisogni già approvato con deliberazione di Giunta n.71 dell' 6/12/2021 e poi aggiornato con deliberazione di Giunta n.68 del 08/09/2022 e ss.mm.ii. cui si faceva esplicito rinvio (All. 1D alla citata Deliberazione di CC n. 59-2022);

Ritenuto necessario procedere ad un adeguamento della previsione di spesa del personale così come indicata nel Dup 2023-2025 a seguito di attenta valutazione:

- a) del fabbisogno di personale connesso a esigenze permanenti in relazione ai processi lavorativi svolti e a quelli che si intendono svolgere;
- b) delle possibili modalità di gestione dei servizi comunali, al fine di perseguire gli obiettivi di carattere generale di efficienza, efficacia ed economicità della pubblica amministrazione;
- c) dei vincoli cogenti in materia di spese di personale;

Evidenziato che solo nell'ambito del redigendo Piao 2023-2025, in coerenza con gli obiettivi di performance e di prevenzione della corruzione finalizzati al Valore Pubblico, verranno sviluppate e dettagliate le strategie operative che riguarderanno, ad esempio, l'individuazione dei profili

professionali e le scelte di copertura dei fabbisogni anche in relazione ai vincoli per la valorizzazione di risorse interne;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere alle connesse variazioni alla Sezione Operativa del Dup 2023-2025 approvato con deliberazione di C.C. n. 59 in data 28/12/2022 (e ss.mm.ii);

Esaminati gli allegati prospetti, come di seguito dettagliati:

- Aggiornamento al Programma triennale dei Lavori pubblici 2023-2025 (All. n. 1);
- Aggiornamento al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 (All. n. 2);
- Aggiornamento al Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare (All. n. 3);
- Adeguamento copertura finanziaria al Piano Triennale Fabbisogno di Personale - anni 2023-2025 (All. 4), Capacità assunzionale DL 34-2019 (All. 4-A), Spese Personale 2023-2025 (All. 4-B);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 rispettivamente dal Responsabile del Settore Tecnico, l'Arch. Marcella Leoni, dal Responsabile del Settore Personale e Risorse Umane Dott.ssa Melissa Pezzolato e dal Responsabile del Settore Finanziario, il Dott. Mario Zucchini;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Sentiti:

- il Sindaco che ha introdotto l'argomento oggetto di approvazione;
- l'Assessore Pozzati che si focalizza sulle variazioni inerenti ai LLPP e Patrimonio;

Dato atto che gli interventi sono integralmente riportati nella registrazione audio-video della seduta;

Con voti espressi in forma palese dal seguente risultato:

- presenti: 9 (nove);
- favorevoli: 7 (sette);
- contrari: 2 (Benini e Bellettato) ;

- astenuti: 0 (zero) ;

DELIBERA

1. DI APPROVARE la modifica alla Sezione Operativa del DUP 2023/2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 59 in data 28/12/2022 (e ss.mm.ii.), dichiarata immediatamente eseguibile, in seguito alla modifica dei documenti sotto dettagliati che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - Aggiornamento al Programma triennale dei Lavori pubblici 2023-2025 (All. n. 1);
 - Aggiornamento al Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024 (All. n. 2);
 - Aggiornamento al Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare (All. n. 3);
 - Adeguamento copertura finanziaria al Piano Triennale Fabbisogno di Personale anni 2023-2025 (All. 4), Capacità assunzionale D.L. 34-2019 (All. 4A), Spese Personale 2023-2025 (All. 4B);
2. DI DARE ATTO che i sopra elencati prospetti sostituiscono i corrispondenti allegati al DUP 2023/2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 59 in data 28/12/2022 (e ss.mm.ii.) che si deve intendere confermato in tutte le sue parti non interessate dalla disposta modifica;
3. DI DARE ATTO che le modifiche degli allegati sono state redatte nel rispetto dei documenti programmatori, del bilancio di previsione 2023/2025 e del rispetto dell'obiettivo di pareggio di bilancio;
4. DI DISPORRE, la pubblicazione, ai sensi dell'art. 5, comma 10, del D.M. 16 gennaio 2018, del programma triennale e dei relativi allegati, così come modificati/integrati/aggiornati all'Albo pretorio online, sul sito web istituzionale del Comune nelle pertinenti sezioni di "Amministrazione Trasparente", sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art. 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'art. 29 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016;

Quindi stante l'urgenza di aggiornare il DUP 2023-2025 e procedere così, in tempi brevi, all'avvio delle procedure connesse con gli interventi programmati, con separata votazione avente il seguente risultato:

- presenti: 9 (nove);
- favorevoli: 7 (sette);
- contrari: 2 (Benini e Bellettato) ;
- astenuti: 0 (zero) ;

DELIBERA

- DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MANZOLI PAOLO

IL Segretario Comunale
Dott.ssa Iannetta Vanessa

Proposta N. 13 del 24-03-2023

Ufficio: AREA FINANZIARIA E TRIBUTI

OGGETTO: VARIAZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023 - 2025, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 59 DEL 28/12/2022 (E SS.MM.II.).

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 28-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Zucchini Mario

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 30-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Pezzolato Melissa

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità tecnica.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 30-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Zucchini Mario

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'articolo art. 49 del Dlgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere Favorevole* in merito alla regolarità contabile.

*per la motivazione indicata con nota:

Lì, 28-03-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Leoni Marcella

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 9 del 03-04-2023

Oggetto: VARIAZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023 - 2025, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 59 DEL 28/12/2022 (E SS.MM.II.).

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 copia della presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio dal 07-04-2023 al 22-04-2023 e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Li, 07-04-2023

IL RESPONSABILE AREA AA.GG.
Fedozzi Luca
(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.)

Certificato di eseguibilità

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 9 del 03-04-2023

Oggetto: VARIAZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023 - 2025, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 59 DEL 28/12/2022 (E SS.MM.II.).

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 03-04-2023

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile, a voti unanimi e palesi, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Vanessa Iannetta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	905.000,00	0,00	0,00	905.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.431.903,14	0,00	0,00	1.431.903,14
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.336.903,14	0,00	0,00	2.336.903,14

Il referente del programma

Leoni Marcella

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete	
					0,00	0,00	0,00	0,00											
													Il referente del programma Leoni Marcella						

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)										
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale						
																						0,00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

Leoni Marcella

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L02035850383202200001		B14E2200010006	2023	Leoni Marcella	SI	No	008	038	029	ITH56	58 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	RIGUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO COMUNALE "POLLICINO VERDE" DI BERRA FRAZIONE	1	630.000,00	0,00	0,00	0,00	630.000,00	0,00		0,00			
L02035850383202200005		B15F22001280001	2023	Leoni Marcella	SI	No	008	038	029	ITH56	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE DENOMINATO "PONTE PALAZZONE" FRAZIONE DI RIO	2	275.000,00	0,00	0,00	0,00	275.000,00	0,00		0,00			
L02035850383202300001		B14H2300070005	2023	Leoni Marcella	SI	SI	008	038	029	ITH56	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Projet finacing Publica illuminazione	1	1.431.903,14	0,00	0,00	0,00	1.431.903,14	0,00		1.431.903,14	1	5	
															2.336.903,14	0,00	0,00	0,00	2.336.903,14	0,00		1.431.903,14			

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera og) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Leoni Marcella

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L02035850383202200001	B14E22000010006	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELL'ASILO NIDO COMUNALE "POLLICINO VERDE" DI BERRA FRAZIONE	Leoni Marcella	630.000,00	630.000,00	ADN	1	Si	Si	2	0000275288	CUC Unione terre e fiume	
L02035850383202200005	B15F22001280001	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE DENOMINATO "PONTE PALAZZONE" FRAZIONE DI RO	Leoni Marcella	275.000,00	275.000,00	ADN	2	No	No	1			
L02035850383202300001	B14H23000070005	Project financing Pubblica illuminazione	Leoni Marcella	1.431.903,14	1.431.903,14	MIS	1	Si	Si	2	0000275288	CUC Unione terre e fiume	5

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Leoni Marcella

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Leoni Marcella

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.197.083,82	1.572.249,11	2.769.332,93
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	277.226,00	0,00	277.226,00
totale	1.474.309,82	1.572.249,11	3.046.558,93

Il referente del programma

Leoni Marcella

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S02035850383202300001	2023		1		Si	ITH56	Servizi	80110000-8	SERVIZI EDUCATIVI	1	FEDOZZI LUCA	36	Si	318.954,48	440.945,97	881.891,94	1.641.792,39	0,00		0000275288	CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	
F02035850383202300001	2023		1		Si	ITH56	Forniture	55524000-9	REFEZIONE SCOLASTICA	1	FEDOZZI LUCA	36	Si	276.901,74	411.498,14	822.996,28	1.511.396,16	0,00		0000275288	CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	
S02035850383202300002	2023		1		Si	ITH56	Servizi	60130000-8	TRASPORTO SCOLASTICO	1	FEDOZZI LUCA	36	Si	336.227,60	339.805,00	679.610,00	1.355.642,60	0,00		0000275288	CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	
S02035850383202300003	2023		1		Si	ITH56	Servizi	77310000-6	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE	1	Leoni Marcella	12	No	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00				
S02035850383202300004	2023	B11C22000690006	1		Si	ITH56	Servizi	7240000-4	M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE NELLA PA - 1.4 SERVIZI DIGITALI E CITTADINANZA DIGITALE	2	Leoni Marcella	12	No	155.234,00	0,00	0,00	155.234,00	0,00		0000275288	CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	
S02035850383202300005	2023	B11C22000550006	1		Si	ITH56	Servizi	72510000-3	M1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA - 1.2:ABILITAZIONE E FACILITAZIONE MIGRAZIONE AL	2	Leoni Marcella	12	No	121.992,00	0,00	0,00	121.992,00	0,00				
S02035850383202300006	2023	B14H23000070005	1		Si	ITH56	Servizi	71314200-4	Project Finacing - Pubblica illuminazione	1	Leoni Marcella	240	No	115.000,00	230.000,00	4.255.000,00	4.600.000,00	0,00		0000275288	CUC UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	5

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato			
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	
														1.474.309,82 (13)	1.572.249,11 (13)	6.639.498,22 (13)	9.686.057,15 (13)	0,00 (13)			

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Leoni Marcella

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI RIVA DEL PO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Leoni Marcella

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE PER IL TRIENNIO 2023-2025

COMUNE DI RIVA DEL PO (FE)

N.D.	Descrizione bene immobile e relativa ubicazione	attuale destinazione urbanistica	utilizzo attuale	Fg	Mappale	superficie lotto (mq)	superficie utile (mq)	Valore unitario stimato euro /mq.	valore totale stimato	intervento previsto	destinazione urbanistica o d'uso in variante	note
1	Fabbricato industriale ex "Tecnobul" con annessa area di pertinenza	PSC: Ambito ANS - ambiti per nuovi insediamenti art. 2.2.31 del RUE	parzialmente utilizzato	25	873	6.418,00	1.803,00	171,44	309.106,32	recupero funzionale e valorizzazione	no	Valore desunto da rendita catastale
2	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di piccola palazzina Via G.Puccini, 51 Berra	PSC: Ambito AUC – sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Edificio residenziale in bifamiliare Parzialmente da ristrutturare	25	539 Sub 1 547 (corte)		125,35mq (superficie commerciale) SU: 94,41 SL: 108,57 Corte esclusiva: 232,00mq	414,68	52.000,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 28/06/21 Nel conteggio è esclusa garage e tettoia
3	Alloggio al piano terra facente parte di edificio di complessivi quattro alloggi. Via Pivanti 102 - Serravalle	PSC: Ambito AUC Zona di tutela dei corsi d'acqua Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione scadente, totalmente da ristrutturare	30	792 Sub 1 913 Sub 4 (corte esclusiva)		77,16mq (superficie commerciale) SU: 54,20mq SL: 63,96mq Corte esclusiva: 84,00mq	300,11	23.150,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 17/03/2023
4	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di fabbricato bifamiliare Via A.Mazzocchi, 1 Berra	PSC: Ambito AUC Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione scadente, totalmente da ristrutturare	25	536 sub1 542 (corte esclusiva)		123,40mq (superficie commerciale) SU: 95,78mq SL: 110,15mq Corte esclusiva: 222,00mq	300,11	37.000,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 22/03/2023 Presenti difformità
5	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di fabbricato bifamiliare Via A.Mazzocchi, 5 Berra	PSC: Ambito AUC Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione scadente, totalmente da ristrutturare	25	537 sub1 544 (corte esclusiva)		124,09mq (superficie commerciale) SU: 95,36mq SL: 109,66mq	300,11	37.200,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 22/03/2023 Presenti difformità

6	Alloggio su due livelli (terra e primo) facente parte di fabbricato bifamiliare Via Giovanni XXIII°, 12 Serravalle	PSC: Ambito AUC Zona di tutela dei corsi d'acqua Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione MEDIO	30	1130 sub2 1090 (corte esclusiva)		124,09mq (superficie commerciale) SL: 109,66mq SU:95,36mq Corte esclusiva: 283,00mq	448,88	55.700,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 27/03/2023 Presenti difformità
7	Alloggio ubicato al 1° piano facente parte di fabbricato composto da 4 alloggi Via F.Celotti, 4 Cologna	PSC: Ambito AUC Zona di tutela dei corsi d'acqua Sub ambito AUC3 "sub ambiti consolidati di media densità" art. 2.2.23 del RUE	Unità immobiliare ad uso residenziale attualmente libero da locazione Stato di conservazione MEDIO, totalmente da ristrutturare	21	939 sub 6 (alloggio) 939 sub 4 (garage)		108,60mq (superficie commerciale) SL: 91,95mq SU: 79,96mq SA: 1,98 + 14,66mq (garage)	310,02	33.700,00	alienazione	residenziale	Valore Stima da ACER del 27/03/2023

27-03-2023

L'inserimento dei suddetti beni da alienare comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile
 - b) variante allo strumento urbanistico generale.
 - e) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni
 - d) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto
 - e) gli effetti previsti dall'art. 2644 del c.c. contro l'iscrizione del bene nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare è ammesso ricorso amministrativo entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune
- ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente all'Ufficio Tecnico del Comune

ADEGUAMENTO COPERTURA FINANZIARIA AL PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE - ANNI 2023-2025 (da inserire nel redigendo PIAO 2023-2025 sez. 3 Organizzazione e Capitale Umano – sotto sez. 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale)

Sintesi piano assunzionale – Anni 2023 -2025

- **programmazione anno 2023:**

n.1 Istruttore Direttivo Amministrativo contabile Cat. D, nel Settore Economico Finanziario a tempo pieno, con decorrenza 01/12/2023 per sostituzione di personale cessato dal servizio nell'anno 2022.

n.1 istruttore Tecnico nel Settore Tecnico LL.PP. e Patrimonio Cat. C a tempo pieno, con decorrenza 01/05/2023, per sostituzione di personale cessato dal servizio nell'anno 2022,

n.1 Collaboratore Professionale Tecnico nel Settore Tecnico LL.PP. e Patrimonio Cat. B3 a tempo pieno, con decorrenza 16/01/2023, per sostituzione di personale cessato dal servizio nell'anno 2023;

n.1 Istruttore Amministrativo contabile nel Settore Tecnico LL.PP. e Patrimonio Cat. C a tempo pieno, con decorrenza 01/05/2023, per riqualificazione di un posto di Categoria B il cui personale che cesserà dal servizio nell'anno 2023;

- **programmazione anno 2024:**

n.1 Istruttore Direttivo Amministrativo contabile Cat. D, nel Settore Servizi Demografici o Finanziario a tempo pieno, con decorrenza 01/01/2024 per sostituzione di personale cessato negli anni precedenti.

- **programmazione anno 2025:**

per l'anno 2025 non sono, ad oggi, previste assunzioni.

Capacità assunzionale e verifica del rispetto dei vigenti vincoli di spesa nel triennio 2023-2025:

- ai fini della verifica del rispetto degli spazi assunzionali a tempo indeterminato calcolati in base a quanto previsto dall'art. 33 del D.L. 34/2019 si precisa che il calcolo è stato effettuato come segue:

La media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (2019-2020-2021) considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione è pari ad € 8.948.078,32;

La spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto di IRAP a carico dell'amministrazione a consuntivo per l'anno 2021 risulta pari a € 988.636,34;

Il rapporto tra le due entità di cui ai punti precedenti risulta pari a **11,05%** collocandosi al di sotto del valore soglia fissato dal DPCM al **26,90%** calcolato per l'anno 2023 fino ad approvazione del consuntivo 2022, in **€ 2.407.033,07**;

Come espresso dalla Corte dei Conti del Veneto deliberazione n.104/2020, vi è la necessità anche negli enti “virtuosi” di mantenere un atteggiamento cauto nel disporre delle proprie capacità di assumere, valutando attentamente le politiche assunzionali in relazione agli equilibri di bilancio. L'Amministrazione ha pertanto verificato inoltre che l'impatto del triennio del fabbisogno di personale contenuto nel presente atto, in rapporto alle corrispondenti entrate correnti del triennio, rimanga ricompreso nei parametri previsti per gli enti “virtuosi”. (Allegato A)

- Ai fini della verifica del rispetto del vincolo di contenimento della spesa complessiva di personale ex art.1 c.557 legge 296 del 2006 si precisa che per i comuni nati da fusione tale limite è individuato dalla media del triennio precedente la data di fusione, per il Comune di Riva del Po tale limite deve fare pertanto riferimento alla spesa sostenuta negli anni 2016-2018 pari ad € 1.526.898,62 (Allegato B)

Le previsioni di spesa di personale, tenendo conto delle singole decorrenze di assunzione, cessazione e progressioni verticali, risultano le seguenti:

- sul bilancio 2023 un importo stimato pari a **€ 1.497.987,08** in linea con le previsioni di bilancio 2023 e al di sotto dei valori soglia sopra indicati;

- sul bilancio 2024 un importo stimato pari a **€ 1.511.950,57** in linea con le previsioni di bilancio 2024 e al di sotto dei valori soglia sopra indicati;

- sul bilancio 2025 un importo stimato pari a **€ 1.511.950,57** in linea con le previsioni di bilancio 2025 e al di sotto dei valori soglia sopra indicati;

- Ai fini della verifica del rispetto del limite di spesa per il lavoro flessibile, si precisa che ai sensi dell'art.1, co. 450 lett. A) L.190/2014 ai comuni istituiti a seguito di fusione, fermo restando il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente non si applicano, nei primi cinque anni dalla fusione, specifici vincoli e limitazioni relativi alle facoltà assunzionali ed ai rapporti di lavoro a tempo determinato.

La spesa per le assunzioni previste nel presente fabbisogno 2023-2025 risulta la seguente:

di n.1 istruttore Tecnico nel Settore Tecnico LL.PP. e Patrimonio, Cat. C a tempo pieno fino al 31/12/2024, costo annuo € 31.995,52, per attività legate alla realizzazione di progetti finanziati con fondi del PNRR. L'assunzione è effettuata ai sensi dell'art.31-bis comma 1 del DL. 152/2021 e pertanto ai sensi del successivo comma 4 non rileva ai fini dell'ex art.1 c.557 legge 296 del 2006.

COMUNE DI RIVA DEL PO - TRIENNIO 2023-2025 - CAPACITÀ ASSUNZIONALI

(calcolo maggior spazio assunzionale a tempo indeterminato DL.34-2019)

1	Calcolo % spese di personale su entrate correnti	spese anno 2021 a consuntivo	spese anno 2022 (da fabbisogno)	spese anno 2022 (da fabbisogno)	spese anno 2023 (da fabbisogno)	spese anno 2023 (da fabbisogno)	spese anno 2024 (da fabbisogno)
	spese di personale Comune ricalcolate ai sensi del D.L.34-2019	€ 988.636,34	€ 1.195.527,03	€ 1.195.527,03	€ 1.266.612,18	€ 1.266.612,18	€ 1.340.248,03
	capacità assunzionale ceduta all'Unione		€ 6.423,64	€ 6.423,64	€ 6.423,64	€ 6.423,64	€ 6.423,64
	capacità assunzionale ceduta all'Unione con aumento CCNL		€ 376,94	€ 376,94	€ 376,94	€ 376,94	€ 376,94
	Totale	€ 988.636,34	€ 1.202.327,61	€ 1.202.327,61	€ 1.273.412,76	€ 1.273.412,76	€ 1.347.048,61
		(entrate 2019-2020-2021 a consuntivo)	(entrate 2020-2021 da consuntivo- entrate 2022 da previsione)	(entrate 2020-2021 da consuntivo- entrate 2022 da previsione)	(entrate 2021 da consuntivo - entrate 2022-2023 da previsione)	(entrate 2021 da consuntivo - entrate 2022-2023 da previsione)	(entrate 2022-2023-2024 da previsione)
	media entrate dei tre rendiconti precedenti meno il fondo di dubbia esigibilità, così come comunicato dalla ragioneria (solo comune)	€ 8.948.078,32	€ 8.881.522,50	€ 8.881.522,50	€ 8.167.971,51	€ 8.167.971,51	€ 8.167.971,51
	Totale	€ 8.948.078,32	€ 8.881.522,50	€ 8.881.522,50	€ 8.167.971,51	€ 8.167.971,51	€ 8.167.971,51
	% spese di personale da raffrontare con tabella 1	11,05%	13,54%	13,54%	15,59%	15,59%	16,49%

2	individuazione spesa massima per valore soglia	capacità assunzionale anno 2023 (fino ad approvazione consuntivo 2022)	capacità assunzionale anno 2023 (dopo approvazione consuntivo 2022)	capacità assunzionale anno 2024 (fino ad approvazione consuntivo 2023)	capacità assunzionale anno 2024 (dopo approvazione consuntivo 2023)	capacità assunzionale anno 2025 (fino ad approvazione consuntivo 2024)	capacità assunzionale anno 2025 (fino ad approvazione consuntivo 2024)
	% spese di personale su entrate correnti	11,05%	13,54%	13,54%	15,59%	15,59%	16,49%
	% tabella 1 - parametro virtuosità per fascia di abitanti	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%	26,90%
	% margine di spazio assunzionale	-15,85%	-13,36%	-13,36%	-11,31%	-11,31%	-10,41%
	spesa massima per valore soglia	€ 2.407.033,07	€ 2.389.129,55	€ 2.389.129,55	€ 2.197.184,34	€ 2.197.184,34	€ 2.197.184,34

	spesa di personale anno 2018 del Comune	€ 1.136.872,25	€ 1.136.872,25	€ 1.136.872,25	€ 1.136.872,25	€ 1.136.872,25	€ 1.136.872,25
	% tabella 2 - incremento consentito per l'anno per fascia di abitanti	25,00%	25,00%	26,00%	26,00%	26,00%	26,00%
		€ 284.218,06	€ 284.218,06	€ 295.586,79	€ 295.586,79	€ 295.586,79	€ 295.586,79
	Spesa di personale 2018 con incrementi	€ 1.421.090,31	€ 1.421.090,31	€ 1.432.459,04	€ 1.432.459,04	€ 1.432.459,04	€ 1.432.459,04
A	maggiore spazio assunzionale calcolato sulla spesa 2018 più incrementi Tab.2	€ 432.453,97	€ 218.762,70	€ 230.131,43	€ 159.046,28	€ 159.046,28	€ 85.410,43

	spesa di personale anno 2018 del Comune	€ 1.136.872,25	€ 1.136.872,25	€ 1.136.872,25	€ 1.136.872,25	€ 1.136.872,25	€ 1.136.872,25
	capacità assunzionale residua dei 5 anni antecedenti al 2020 cessati dal 2014	€ 149.819,30	€ 149.819,30	€ 149.819,30	€ 149.819,30	€ 149.819,30	€ 149.819,30
	Spesa di personale 2018 con resti	€ 1.286.691,55	€ 1.286.691,55	€ 1.286.691,55	€ 1.286.691,55	€ 1.286.691,55	€ 1.286.691,55
B	maggiore spazio assunzionale calcolato sulla spesa 2018 più resti	€ 298.055,21	€ 84.363,94	€ 84.363,94	€ 13.278,79	€ 13.278,79	-€ 60.357,06

calcolo incremento di spesa di personale consentito oltre il limite

somme eventualmente rese di sponibili per effettuare assunzioni a tempo indeterminato non rilevanti ai fini del rispetto del limite (il maggiore tra A e B) entro il limite del punto 2	€ 432.453,97	€ 218.762,70	€ 230.131,43	€ 159.046,28	€ 159.046,28	€ 85.410,43
---	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	-------------

Riva del Po - Spese di personale per fabbisogno 2023-2025								
		anno - 2023			anno 2024-2025			
COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Spesa massima per fabbisogno calcolata ai sensi della disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti	disciplina di cui DL.34/2019 - Decreto attuativo 17/03/2020 - circolare applicativa del 08/06/2020		Spesa massima per fabbisogno calcolata ai sensi della disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti	disciplina di cui DL.34/2019 - Decreto attuativo 17/03/2020 - circolare applicativa del 08/06/2020		
			Spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato	Spesa massima per fabbisogno		Spesa per nuove assunzioni a tempo indeterminato	Spesa massima per fabbisogno	
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	1.261.612,18	43.279,59	1.261.612,18	1.364.192,18	32.639,40	1.340.248,03
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		710.769,00	33.317,33	710.769,00	790.603,00	25.020,00	790.603,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		213.129,00	9.962,26	213.129,00	235.875,00	7.619,40	235.875,00
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		13.000,00		13.000,00	13.000,00		13.000,00
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		0,00			0,00		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL							
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro							
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)							
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)							
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		55.733,28		55.733,28	55.733,28		55.733,28
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)							
	Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale imputate nell'anno in corso derivanti dall'esercizio precedente (contabilizzate nei macroaggregati 101 e 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con F.P.V. entrata cap.....)		268.980,90		268.980,90	268.980,90		245.036,75
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni) -per la spesa calcolata ai sensi del DL34/19 CAPACITA' ASSUNZIONALE CEDUTA ALL'UNIONE	+	507.554,37	0,00	6.800,58	507.554,37	0,00	6.800,58
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. interinali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	5.000,00		5.000,00	0,00		
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+						
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, <u>spese di formazione</u> , buoni pasto, ecc.)	+	7.165,00			7.165,00		
5	Totale irap macroaggregato 102	+	77.042,99		0,00	84.482,99		0,00
	Irap macroaggregato 102		59.077,00			66.517,00		
	Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale imputate nell'anno in corso derivanti dall'esercizio precedente (contabilizzate nei macroaggregati 101 e 102, di cui ai punti precedenti, e finanziate con F.P.V. entrata cap.....)		17.965,99			17.965,99		
	Quote salario accessorio del personale dipendente ed altre spese di personale finanziate nell'anno in corso ed imputate all'esercizio successivo (F.P.V. in spesa, contabilizzate nel macroaggregato 110)	-						
	TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		1.858.374,54	43.279,59	1.273.412,76	1.963.394,54	32.639,40	1.347.048,61
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+						
	TOTALE SPESA DI PERSONALE		1.858.374,54	43.279,59	1.273.412,76	1.963.394,54	32.639,40	1.347.048,61
	COMPONENTI ESCLUSE:							
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	#RIF!			#RIF!		
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-						
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	24.824,19	0,00		24.824,19	0,00	
10	Spese per formazione del personale	-	7.165,00			7.165,00		
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-						
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-						
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-						
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-						
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-						
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-						
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	3.000,00	0,00		3.000,00	0,00	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-						
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-						
25	personale assunto a tempo determinato su fondi propri dell'Ente (ai sensi del DL 80/2021 convertito con Legge 113/2021) - per il PNRR	-	24.374,41			31.995,52		
26	Spese per assunzione di personale effettuate ai sensi del DL.34/2019 - Decreto attuativo 17/03/2020 - circolare applicativa del 08/06/2020 (anno 2021-2022)	-	101.576,83			101.576,83		
27	Spese per assunzione di personale effettuate ai sensi del DL.34/2019 - Decreto attuativo 17/03/2020 - circolare applicativa del 08/06/2020 (anno 2023)	-	43.279,59			93.757,33		
28	Spese per assunzione di personale effettuate ai sensi del DL.34/2019 - Decreto attuativo 17/03/2020 - circolare applicativa del 08/06/2020 (anno 2024)	-				32.957,66		
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		#RIF!	0,00	0,00	#RIF!	0,00	0,00
	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		#RIF!	43.279,59	1.273.412,76	#RIF!	32.639,40	1.347.048,61
	LIMITE : media del triennio TRIENNIO 2016-2017-2018 (VALORE ASSOLUTO)		1.526.898,62			1.526.898,62		
	LIMITE: maggior margine assunzionale per personale a tempo indeterminato calcolate ai sensi del DL34-2019			218.762,70	1.421.090,31		159.046,28	1.432.459,04
	L'ente rispetta il vincolo relativo al contenimento della spesa di personale (in termini assoluti)?		#RIF!	SI	SI	#RIF!	SI	SI
	Margine di spesa ancora sostenibile per qualsiasi tipo di spesa		#RIF!			#RIF!		
	Margine di spesa complessivo ancora sostenibile per assunzioni a tempo indeterminato							

**REVISORE UNICO
COMUNE DI RIVA DEL PO (FE)**

Verbale n. 67 del 31/03/2023

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

PREMESSA

- Vista la proposta di delibera C.C. n. 13 del 24/03/2023 avente ad oggetto "VARIAZIONE ALLA SEZIONE OPERATIVA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) ANNI 2023 – 2025, APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. N. 59 DEL 28/12/2022 (E SS.MM.II.)", con richiesta di parere ex art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del D.Lgs. n. 267/2000 - TUEL;
- Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 28/12/2022, relativa all'approvazione dello Documento Unico di Programmazione per il Comune di Riva del Po per gli anni 2023-2025 ed il verbale n. 57 del 20/12/2022 con il quale il *Revisore unico* ha espresso il previsto parere obbligatorio;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Rilevato che:

- il D.lgs. 267/2000 all'art. 151, comma 1, recita testualmente: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

- il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) definisce il DUP come *“lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”*;

Tenuto conto che:

a) l’art.170 del D.Lgs.267/2000, indica:

- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione”*;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*.

La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

d) che il Decreto Ministeriale 29 agosto 2018 ha aggiornato il principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all’allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 al punto 8.2 per consentire agli enti di inserire nel DUP tutti gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione; il principio contabile aggiornato prevede che *“tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni”*;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 del 22 ottobre 2015 indica:

- la nota di aggiornamento al DUP è eventuale in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:
 - il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
 - non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto, è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;
- la nota di aggiornamento è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;
- che la disciplina concernente la presentazione del DUP si applica anche agli enti in gestione commissariale;
- che in caso di rinvio del termine di presentazione del DUP, la specifica disciplina concernente i documenti di programmazione integrati nel DUP deve essere rispettata.

Considerato che il D.U.P. aggiornato, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

Esaminato il suddetto documento, con particolare riguardo alla normativa di base (cfr. artt. 151 e 170 del TUEL e Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal punto 8 del principio contabile applicato n. 4/1; e, che tutti i dati economici, finanziari e patrimoniali riportati nel

documento sono stati aggiornati, o sono in fase di aggiornamento, ai fini della loro coerenza con le previsioni di bilancio 2023-2025; b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato e con gli “assi strategici” e le “missioni” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**).

In dettaglio, l’Organo di Revisione ha appurato, che la Sezione strategica (SeS) del DUP delinea correttamente il quadro di riferimento entro cui deve svolgersi l’attività dell’Ente locale, in ordine all’applicazione del **PNRR**, giacché la medesima sezione analizza:

1) lo scenario nazionale ed internazionale e, i riflessi che quest’ultimo può esercitare sull’azione dell’Ente locale, volta all’applicazione degli obiettivi definiti in seno al **PNRR**, considerando, in primis, il Documento di Economia e Finanza (DEF) nonché la legge di bilancio;

2) lo scenario regionale accentuando adeguatamente gli elementi fondamentali della programmazione regionale in vista dell’imminente applicazione del **PNRR** ad opera dell’Ente locale stesso;

3) lo scenario locale, inteso come descrizione del contesto socio-economico e, di quello finanziario dell’Ente, attraverso l’adozione di una “batteria” di indicatori ad hoc tale da offrire informazioni preliminari funzionali all’applicazione delle misure definite dal **PNRR**, in coerenza con le caratteristiche del sistema territoriale di riferimento, e, al successivo monitoraggio dei risultati conseguiti; c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l’indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

d) l’adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato adottato nel rispetto di quanto disposto dall’art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ed è stato pubblicato nei termini e modalità previsti dall’art. 5 del Decreto n. 14/2018.

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all’art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è allegato e parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

4) Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dal D.Lgs. 75/2017, per il periodo 2023-2025, è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 08/09/2022.

Il programma oltre ad essere parte integrante del DUP come previsto dal principio contabile allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2001, rappresenta una sezione del PIAO, sezione obbligatoria anche per gli enti locali con dipendenti inferiori alle 50 unità.

Il PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) è il documento unico di gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Considerato le tempistiche di adozione di tale atto, entro il 31 gennaio o in caso di differimento del termine 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio, il revisore non può che auspicare l'integrazione tra pianificazione economico-finanziaria e pianificazione integrata finalizzata all'orizzonte comune delle diverse prospettive programmatiche: il valore pubblico atteso dal territorio.

Il piano dei fabbisogni, o meglio oggi l'apposita sezione del Piao, rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, quindi in assenza del documento programmatico, in base al principio contabile, con riferimento al personale, nella Sezione strategica del Dup si riporta la disponibilità e la gestione del personale, nonché la programmazione del relativo fabbisogno.

In mancanza del documento programmatico propedeutico nel bilancio di previsione si riportano le risorse destinate al personale, quantificandole sulla base dell'ultimo documento programmatico approvato, che produce difficoltà quando bisogna reperire le risorse necessarie intervenendo su una manovra di bilancio definita per fronteggiare eventuali maggiori necessità sopraggiunte.

Pertanto, al fine di ricostruire un corretto ciclo di programmazione, che vede nella sede naturale del Dup la definizione dei programmi tenuto conto delle risorse disponibili e dei numerosi limiti gravanti sulla spesa del personale, sarebbe opportuno ripensare la tempistica di approvazione dei vari documenti programmatici, riallineandola con quella del Dup. Il Piao, quindi, è lo strumento di programmazione che evidenzia la necessità di riallineare la programmazione delle linee di mandato agli outcome identificati nella SeS del Dup e operativamente declinati nel Peg transitando per la SeO del Dup. Questi obiettivi, devono spingere l'ente a dotarsi di un'organizzazione adeguata, rivedendone i processi e le skills del personale, prevedendo un piano di formazione in grado di colmare i gap rispetto alle competenze richieste.

E' necessario che la programmazione consenta di creare Valore Pubblico **superando la logica del mero adempimento e realizzando le reingegnerizzazioni dei servizi orientate a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa.**

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente **ha allegato** al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

CONCLUSIONE

Tenuto conto del bilancio di previsione 2023-2025, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 60 del 28/12/2022;

Ritenuto che il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

Visto che **sono state** seguite le indicazioni fornite dai principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti

ed Esperti Contabili (CNDCEC) in ordine al Procedimento di approvazione del DUP e sul parere dell'organo di revisione.

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

esprime parere favorevole

- sulla coerenza complessiva della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse, nonché con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**);
- sulla attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenute.

LA DATA DEL PRESENTE PARERE E' QUELLA DELL'ULTIMA FIRMA DIGITALE APPOSTA.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente nella sede del revisore.

Vigarano Mainarda, 31 marzo 2023

Dott. Filippo Castellan

COMUNE DI RIVA DEL PO

Provincia di Ferrara

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 68 del 31/03/2023

OGGETTO: ASSEVERAZIONE EQUILIBRIO PLURIENNALE DI BILANCIO.

L'Organo di Revisione Castellan Filippo, nominato con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 30/06/2021;

visto il rendiconto dell'esercizio 2021, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 28/04/2022, con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione pari a euro 6.506.607,62, così composto:

- quota accantonata di euro 1.716.786,01
- quota vincolata di euro 640.842,93
- quota destinata agli investimenti di euro 958.815,26
- quota disponibile di euro 3.190.163,42;

visto il bilancio di previsione 2023/2025 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 28/12/2022;

viste le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2023/2025:

- Deliberazione di Giunta n. 25 del 28/03/2023;
- Proposta di deliberazione di Consiglio n. 12/2023 in corso di approvazione;

richiamato l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.n.58/2019 il quale prevede che "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e **fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione**, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...";

rilevato che in data 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 24/03/2023 avente ad oggetto “*Variatione alla sezione operativa del documento unico di programmazione (D.U.P.) anni 2023-2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 59 del 28/12/2022 (e ss.m..i..)*” unitamente agli allegati;

considerato che sulla base della normativa sopra richiamata per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l’Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio;

vista la documentazione allegata alla proposta esaminata, nella quale viene illustrato l’impatto economico-finanziario della spesa di personale conseguente alle assunzioni previste nel piano del fabbisogno 2023/2025 sugli equilibri di bilancio;

rilevato che dal piano del fabbisogno di personale 2023/2025 esaminato emerge una spesa di personale di che risulta già finanziata sul bilancio di previsione 2023/2025;

richiamata la tabella dei parametri obiettivi per Comuni (o Province e Città metropolitane) ai fini dell’accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;

visto ed esaminato il piano degli indicatori di bilancio 2023/2025 aggiornato alla situazione attuale del bilancio;

rilevato che dalla documentazione esaminata e dalle verifiche svolte dall’Organo di Revisione emerge che il bilancio 2023/2025 conserva l’equilibrio pluriennale;

richiamato il parere alla variazione del piano dei fabbisogni di personale espresso con verbale n. 67 in data odierna;

richiamato tutto quanto sopra esposto, per le finalità di cui all’art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 convertito nella L.n.58/2019;

ASSEVERA

Il mantenimento dell’equilibrio pluriennale di bilancio 2023/2025 del Comune di Riva del Po a seguito dell’adozione del Piano del fabbisogno di personale 2023/2025 di cui alla proposta esaminata.

LA DATA DEL PRESENTE PARERE E’ QUELLA DELL’ULTIMA FIRMA DIGITALE APPOSTA.

Letto, confermato, sottoscritto digitalmente nella sede del revisore.

Vigarano Mainarda, 31 marzo 2023

Dott. Filippo Castellan